
SEGRETERIE REGIONALI LIGURIA

Genova, 12 marzo 2020

Al Presidente della Regione Liguria

protocollo@pec.regione.liguria.it

Ai Sigg. Prefetti di Genova – Savona – Imperia – La Spezia

prefettura.prefge@pec.interno.it

prefettura.prefim@pec.interno.it

protocollo.prefsv@pec.interno.it

prefettura.prefsp@pec.interno.it

Ai Sindaci dei Comuni liguri

anciliguria@pec.it

Al Dipartimento Protezione Civile

protezionecivile@pec.governo.it

Oggetto: richiesta adozione di misure straordinarie per edifici scolastici.

L'aggravarsi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo del contagio da coronavirus e l'incremento dei casi su tutto il territorio nazionale, sollecitano l'adozione di misure straordinarie volte a ridurre il più possibile i motivi di spostamento delle persone.

Le misure citate sono state riconosciute dalle autorità sanitarie come lo strumento fondamentale per contenere la diffusione del contagio.

Considerando che le lezioni in presenza sono già sospese, e che ciascuna Istituzione si sta attrezzando per garantire, anche attraverso le modalità di lavoro agile previste dalla normativa, i livelli essenziali di funzionamento gestionale e amministrativo, chiediamo che siano adottati a tutela dell'incolumità pubblica provvedimenti straordinari, non esclusa la chiusura degli edifici scolastici con il conseguente divieto di accesso ai locali per tutto il personale, garantendo la gestione da remoto non solo della didattica ma anche dell'attività amministrativa.

Il DPCM dell' 11 marzo recita all' art 1 comma 6) "Fermo restando quanto disposto dall' articolo 1, comma1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche Amministrazioni assicurano in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza" e al comma 10) "Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile"

In Liguria sono presenti attualmente 1077 plessi scolastici raggruppati in 189 istituzioni scolastiche.

Gli istituti non statali sono circa 313.

Gli enti di Formazione accreditati sono 86 di cui 20 con obbligo di formazione per i triennali.

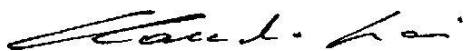
Attualmente circolano su territorio ligure in base alle disposizioni dei DPCM di marzo una media di 7/8 persone per istituto statale, 4/5 persone circa per istituti non statali e dalle 6 alle 8 persone in media per gli enti di Formazione Professionale.

Un totale di circa 3250 ogni giorno si muovono sul territorio per la mancata chiusura degli edifici che può essere effettuata solo esclusivamente dal Prefetto o dai sindaci.

I servizi essenziali (didattica a distanza - scadenze amministrative - informazioni) possono essere garantiti dal lavoro agile mentre con la chiusura delle istituzioni educative si agirebbe in conformità a quanto raccomanda il DPCM 11 marzo 2020. Vi chiediamo di tenere nella necessaria considerazione questi aspetti e di intervenire quanto prima nell' interesse generale a contrastare efficacemente la diffusione del contagio.


FLC CGIL

Claudio Croci



CISL SCUOLA

Monica F. Capra



UIL SCUOLA RUA

Ferdinando Agostino

